

“Qualità ed efficacia dei percorsi ITS in Lombardia: riflessioni e suggerimenti per la programmazione futura”

RTI IRS – COGEA

Incontro del 29.02.2024

Obiettivo

Valutare la qualità ed efficacia dei percorsi formativi offerti dalle Fondazioni ITS lombarde

Domande di valutazione

1. L'azione formativa degli ITS è di soddisfazione per i diversi attori ed in particolare le imprese coinvolti? In particolare, l'azione formativa è in grado di soddisfare le esigenze ed aspettative delle imprese? E di intercettare l'innovazione e il cambiamento, traducendola in azioni formative?
2. Vi sono elementi tecnici ed organizzativi relativi alla progettazione e realizzazione dei percorsi formativi lombardi che garantiscono o aumentano la qualità ed efficacia dei percorsi formativi, come percepita dai diversi attori coinvolti ed in particolare le imprese?
3. Quali indicazioni possono contribuire a migliorare l'efficacia dell'azione formativa degli ITS rispetto alle aspettative di studenti e imprese?

Attenzione su:

- 4 Fondazioni ITS lombarde, rappresentative delle diverse aree tecnologiche, dei diversi territori e delle diverse esperienze maturate

Fondazione ITS Academy Machina Lonati

Fondazione IATH International Academy of Tourism and Hospitality

Fondazione ITS Lombardia Meccatronica

Fondazione ITS Nuove Tecnologie della Vita Academy

- esperienze regionali e 3 Fondazioni ITS

ITS Maker Emilia-Romagna

TS Biotecnologie Piemonte

ITS Cosmo Veneto

Metodologie adottate

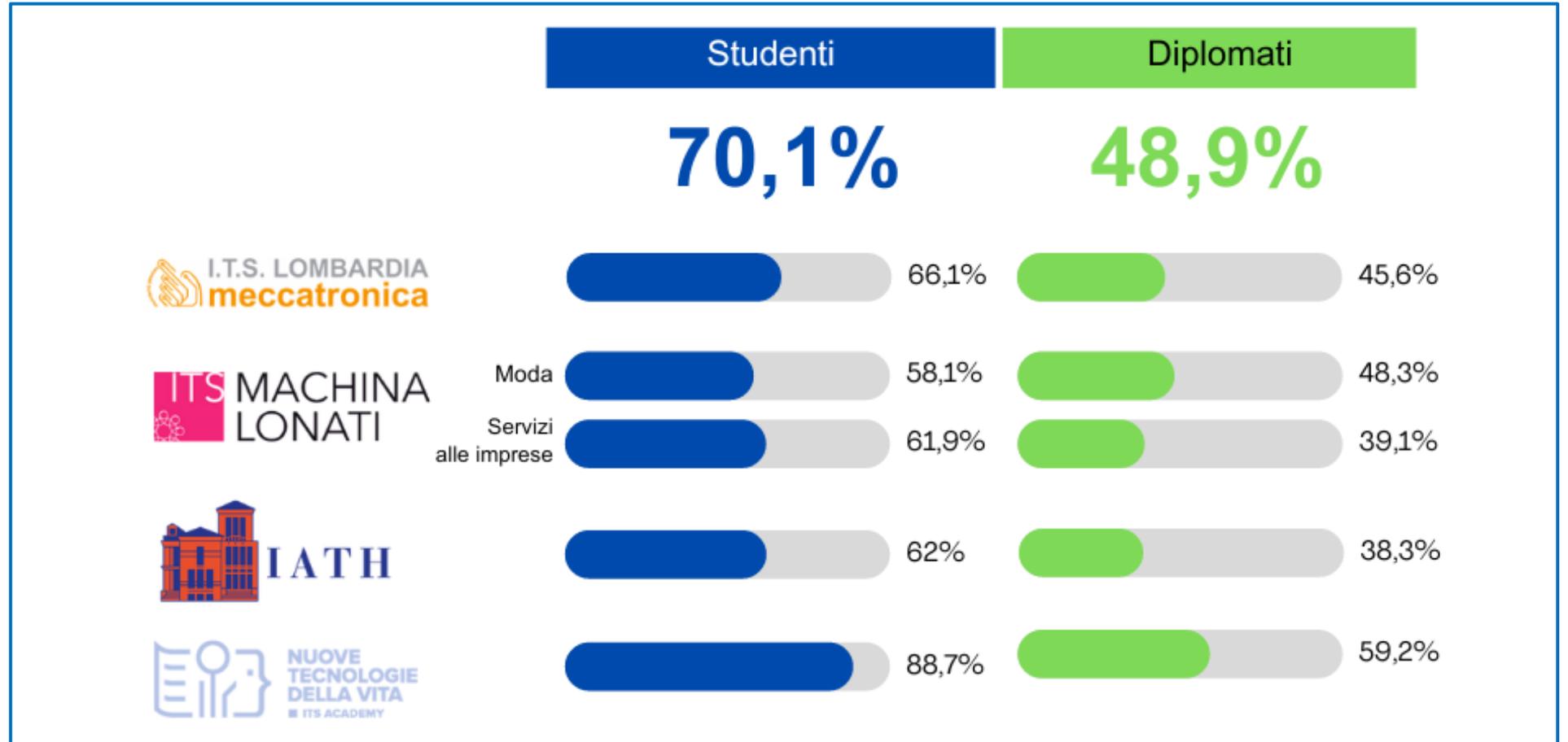
- Indagine CAWI presso gli studenti delle Fondazioni ITS lombarde individuate (veicolate col supporto delle stesse Fondazioni)
 - Studenti del 2° anno nell'anno formativo 2022/2023
 - Diplomati nell'anno formativo 2021/2022
- 3 studi di caso sull'esperienza maturata in Regione Emilia-Romagna, Regione Piemonte e Regione Veneto
 - Interlocuzione con i funzionari regionali che coordinano i percorsi ITS e con i direttori di 3 Fondazioni
- Focus group con i partner che fanno parte di ciascuna delle Fondazioni ITS lombarde individuate
 - In particolare rappresentanti di imprese, università, centri di ricerca
- Conclusioni e risposte alle domande di valutazione

L'indagine presso gli studenti e i diplomati

I TASSI DI COPERTURA DELL'INDAGINE

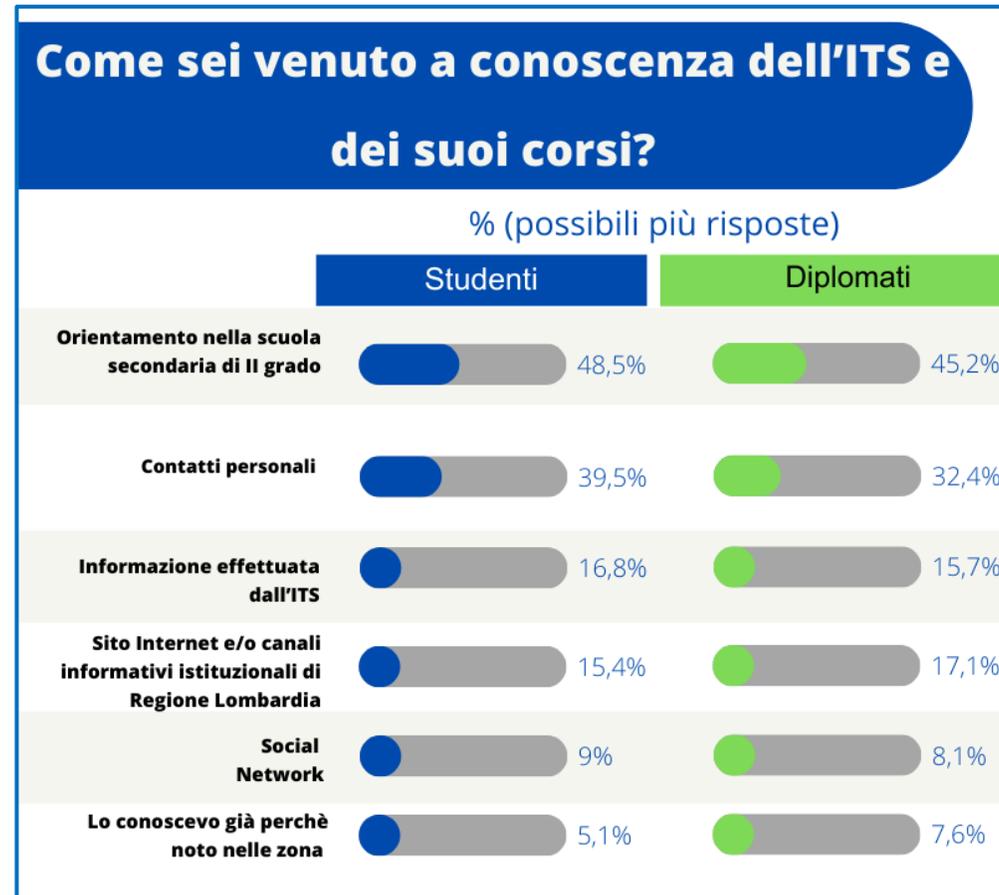
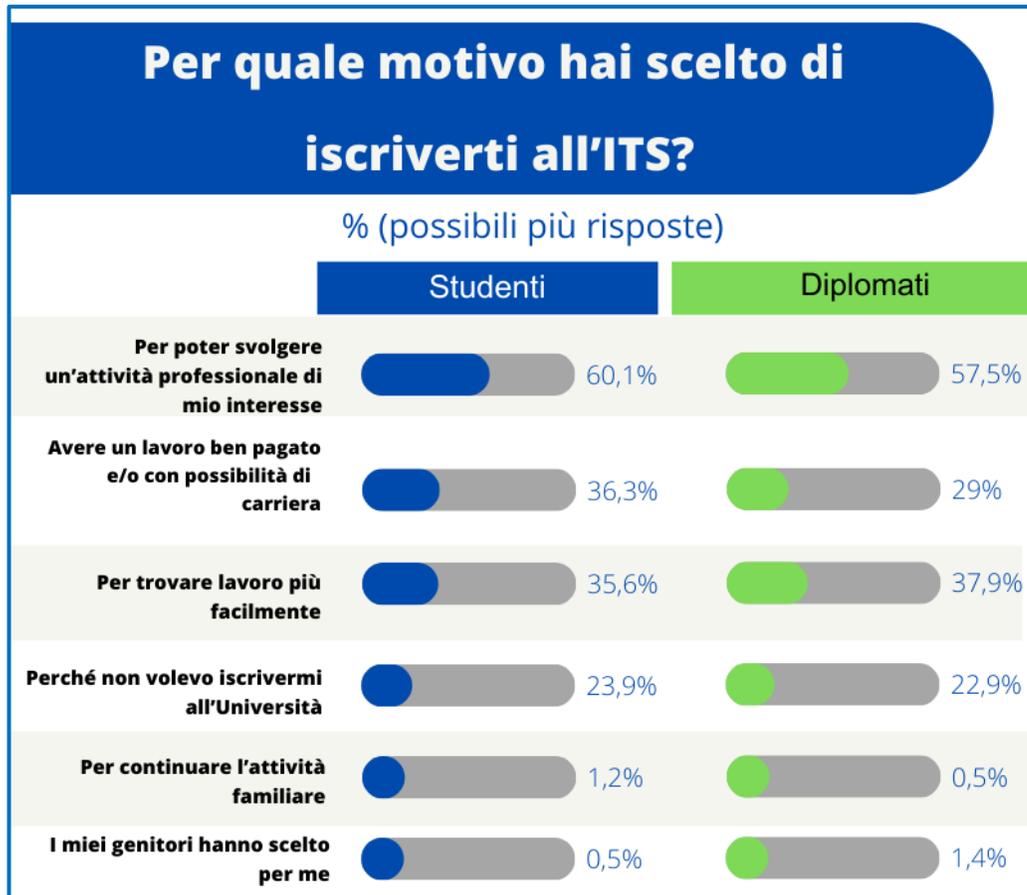
424
studenti del secondo
anno

223
ex-studenti diplomati
nel 2022

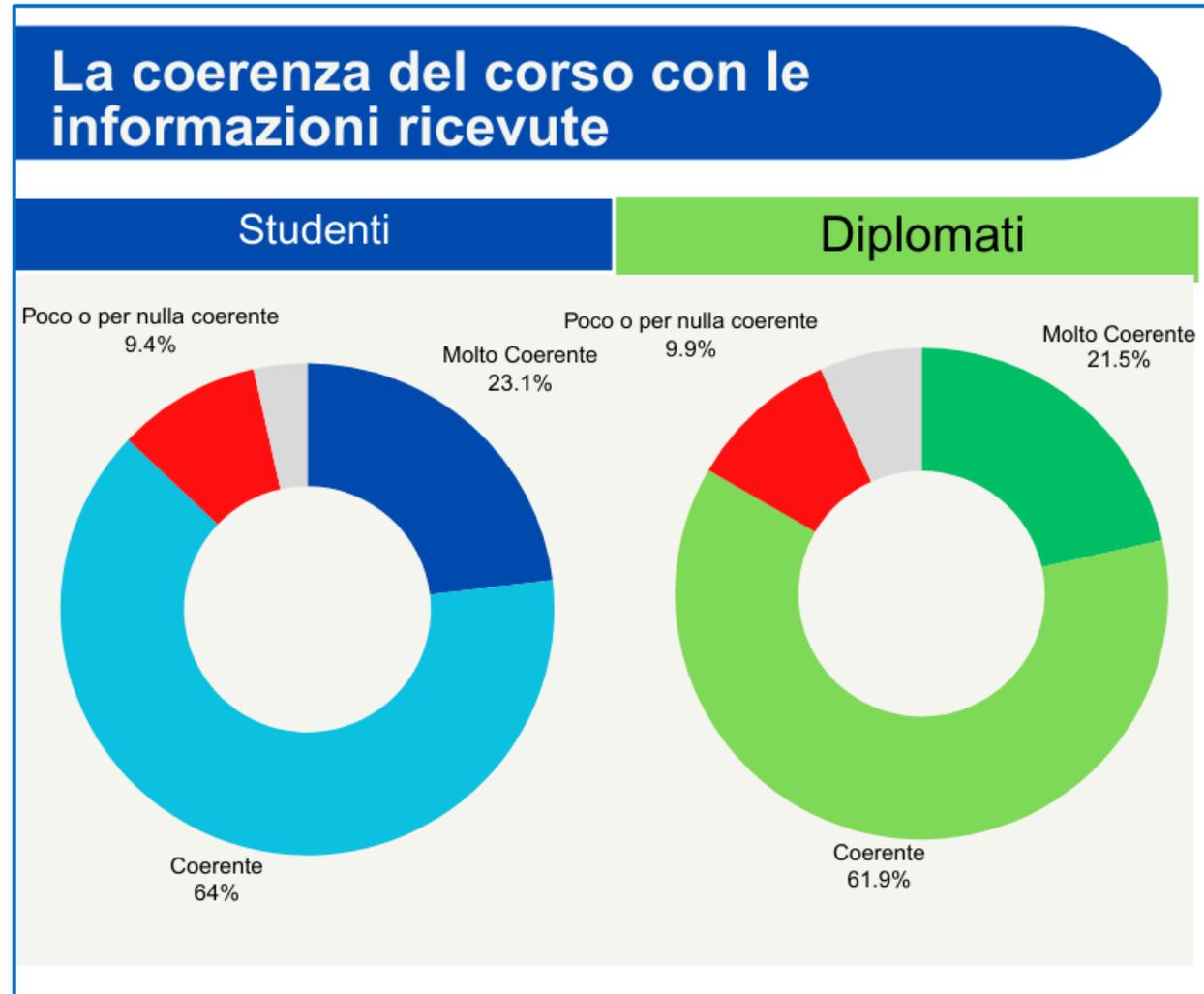


- la soddisfazione di studenti ed ex studenti diplomati da un anno in riferimento all'azione formativa degli ITS;
- l'efficacia della promozione ed informazione offerte agli studenti nel rappresentare efficacemente le peculiarità dei percorsi;
- la coerenza della realizzazione dell'azione formativa con le aspettative maturate in fase di scelta dei percorsi;
- gli eventuali elementi tecnici ed organizzativi relativi alla progettazione e realizzazione dei percorsi formativi lombardi da migliorare per aumentarne la qualità ed efficacia;
- per gli ex studenti, la condizione lavorativa ad un anno dalla conclusione del percorso ITS.

Scelti per trovare un lavoro affine al proprio interesse...

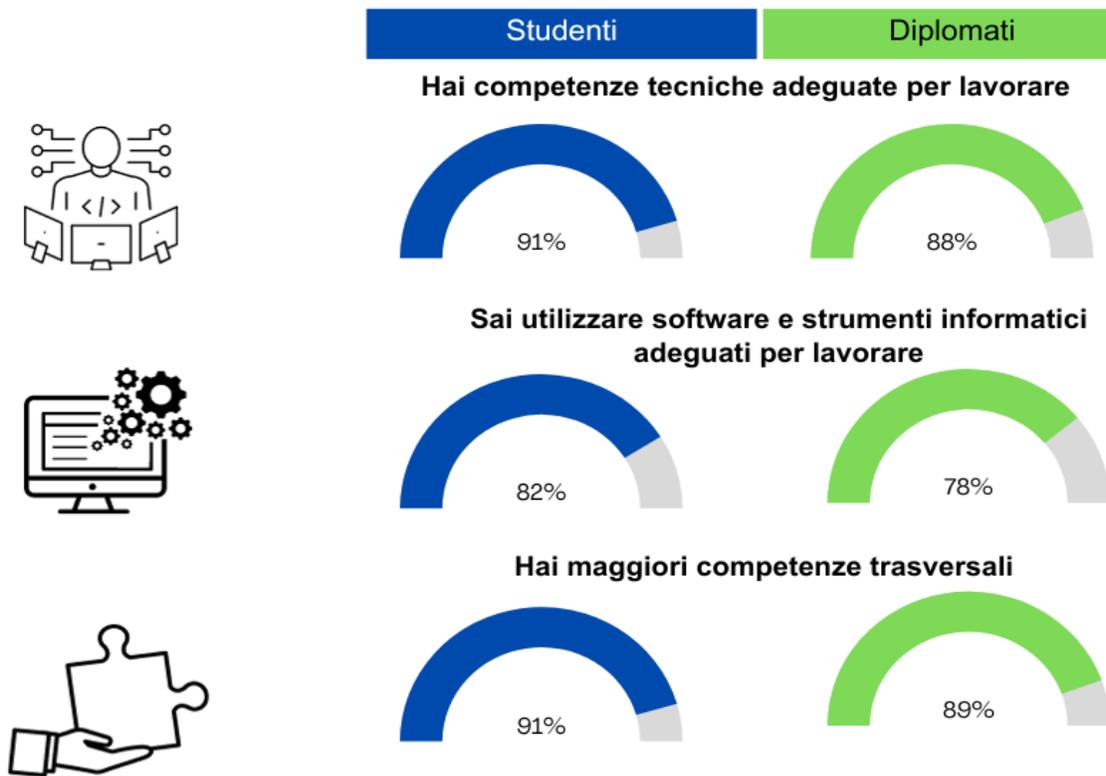


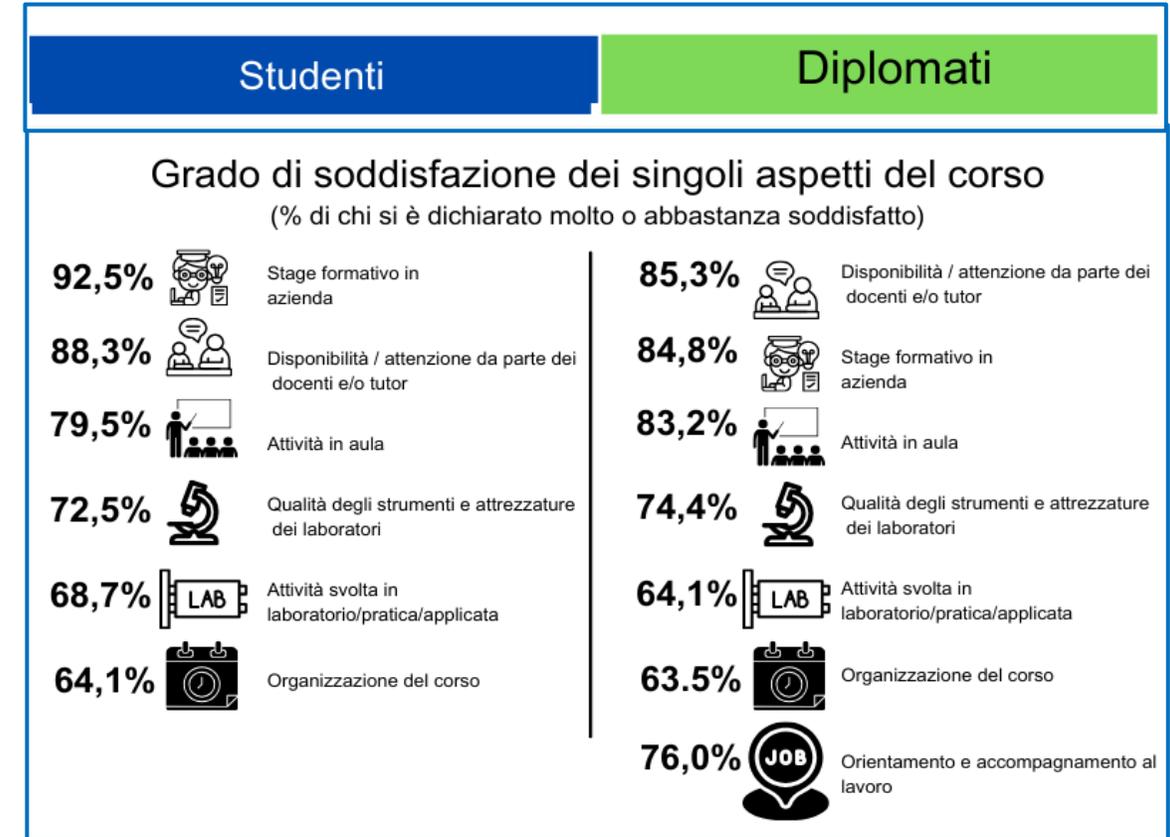
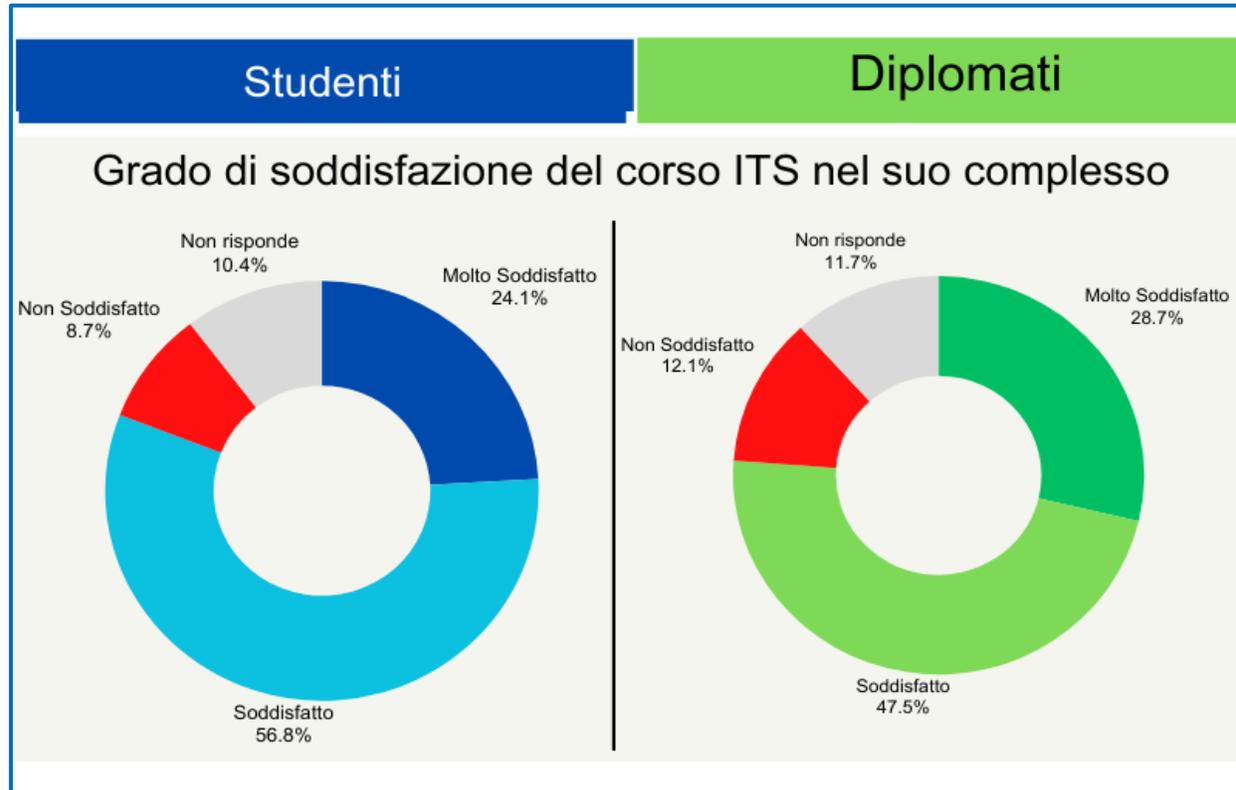
...ed elevata
coerenza con
le informazioni
ricevute



Importantissimo contributo del percorso ITS alla crescita degli allievi in vista dell'inserimento nel mercato del lavoro: 9 intervistati su 10, senza differenze tra studenti ed ex studenti, hanno dichiarato di ritenere di avere acquisito competenze tecniche adeguate per rispondere alle esigenze lavorative e di aver maggiori competenze trasversali spendibili sul mercato del lavoro.

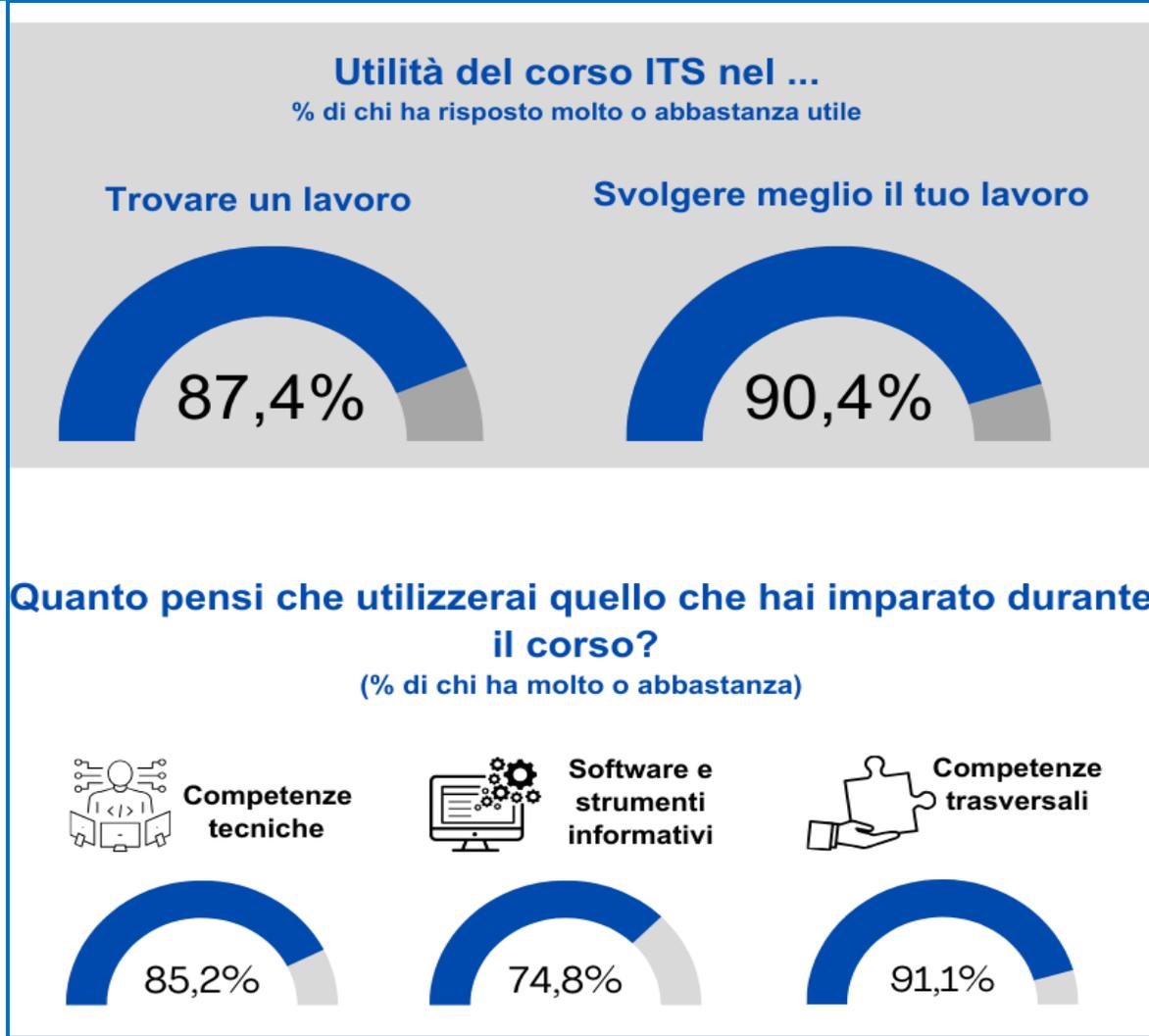
Il corso ti ha permesso di crescere e adesso...





Elevatissimi i livelli di soddisfazione del percorso: più di 8 studenti/diplomati su 10 si iscriverebbero nuovamente

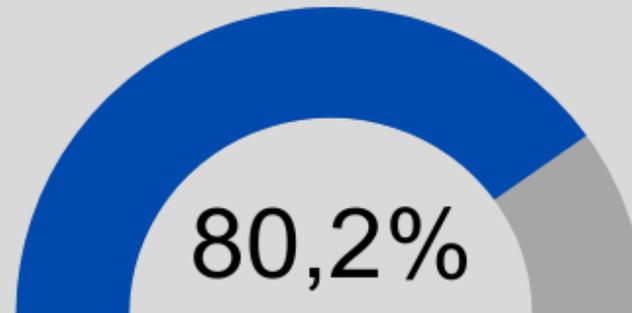
Elevata utilità (come percepita da parte degli studenti) del corso ITS frequentato, che è ritenuto di utilità sia per cercare un lavoro (87,4%) e ancor di più nel svolgerlo effettivamente (90%)



Quanto appreso durante il corso si è rivelato molto utile (80,2%) tra coloro che proseguiranno la loro esperienza lavorativa nella stessa azienda in cui hanno effettuato lo stage (44,8% degli studenti del secondo anno)

Utilità del corso ITS durante lo stage

% di chi ha risposto molto o abbastanza utile



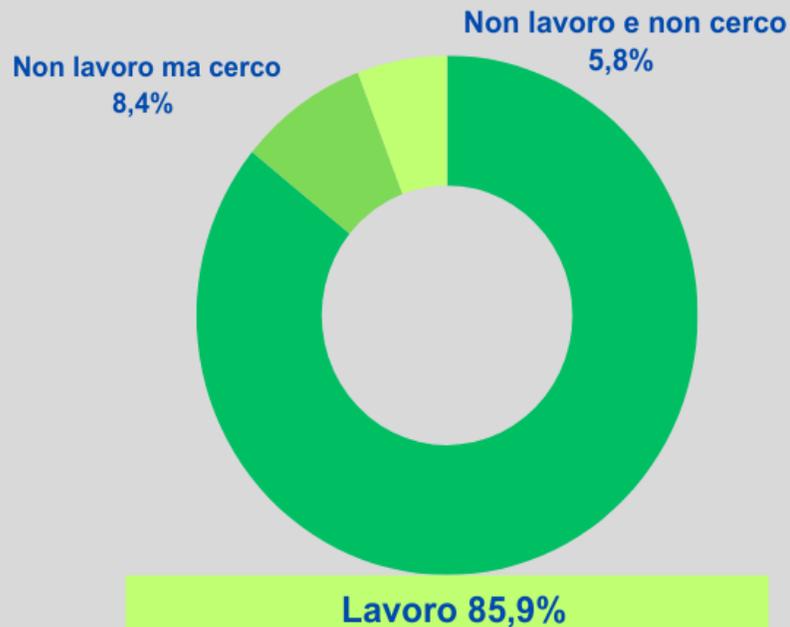
Quanto pensi che utilizzerai quello che hai imparato durante il corso?

(% di chi ha risposto molto o abbastanza utile)



Uno strumento che favorisce inserimento e stabilità lavorativa
Quasi 9 diplomati su 10 sono occupati circa 1 anno dopo la conclusione del percorso

La situazione lavorativa dei diplomati ad un anno dal termine del corso ITS



Lavoro 85,9%

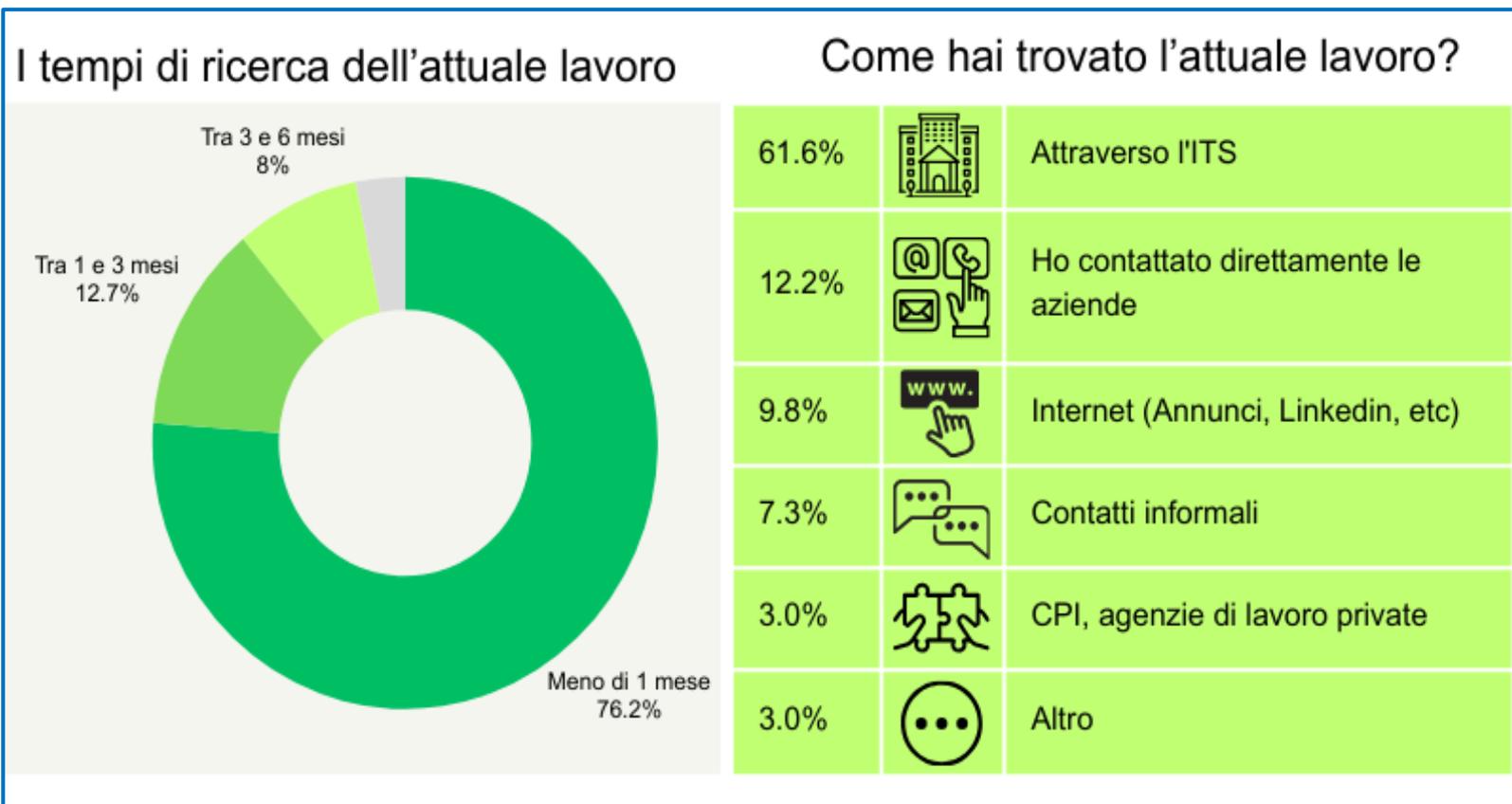
Tipo di contratto

29.9%	A tempo indeterminato
26.2%	A tempo determinato
23.8%	Apprendistato
8.5%	Stage / tirocinio extracurricolare
3.0%	Lavoro autonomo

Tipologia di azienda

59.1%	La stessa dello stage formativo
27.4%	Un'altra azienda del settore del corso
12.8%	Un'azienda di un altro settore

L'estrema validità dei percorsi ITS per l'inserimento lavorativo è testimoniata anche dai tempi di ricerca di un lavoro: ben il 76,2% dei diplomati occupati ha dichiarato di aver trovato lavoro in meno di un mese e un ulteriore 12,7% in meno di 3 mesi



L'esperienza ITS in altre regioni: Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto

EMILIA ROMAGNA

- 7 Fondazioni ITS, una per area tecnologica, operante su tutto il territorio regionale (43 percorsi bienni 2022-2024)
- *Rete Politecnica*, offerta formativa cornice di sviluppo e consolidamento del sistema ITS regionale – avvisi annuali
- Nascita nel 2021 dell' *Associazione Rete Politecnica ITS Emilia-Romagna* (interlocutore unico, azioni congiunte di comunicazione e orientamento)
- Accordo Regione Emilia Romagna, Università e Fondazioni ITS, nel 2021 per l'attivazione delle «*passerelle ITS-LP*»

ITS MAKER - area tecnologica della meccanica-meccatronica

- 60 aziende socie – 190 aziende partner
- biennio 2022-2024 14 percorsi attivati in 7 territori provinciali
- 47 monitorati (percorsi terminati dal 2013 -2021) di cui 45 hanno ottenuto la primalità
- borse di studio annuali per incentivare la partecipazione delle studentesse ai percorsi; borse di studio a sostegno delle residenzialità
- Rafforzamento competenze trasversali attraverso attività esterne, ludiche, laboratoriali, in outdoor per favorire le relazioni, il lavoro di gruppo, la comunicazione e relative alla lingua inglese attraverso borse di studio per corsi di lingua all'estero e tirocini all'estero (Erasmus +)
- esigenze di miglioramento: ampliare e attrezzare i laboratori con strumentazioni e tecnologie innovative

PIEMONTE

- 7 Fondazioni ITS, una per area tecnologica, operante su tutto il territorio regionale (39 percorsi bienni 2022-2024)
- Sistema ITS integrato, realizzazione di azioni congiunte tra le Fondazioni (comunicazione e orientamento)
- Programmazione pluriennale Integrata del Sistema Formativo Tecnico professionale – avvisi annuali e bando per gli operatori destinatari della quota di premialità nazionale
- Strutturazione di un sistema di valutazione dell'offerta che tiene conto degli elementi della valutazione INDIRE

ITS BIOTECNOLOGIE PIEMONTE - area tecnologica Nuove tecnologie della Vita nei settori della chimica, della bioeconomia, delle biotecnologie e delle tecnologie biomedicali.

- 6 aziende socie (Bioindustry park e gruppi internazionali che operano nel settore delle scienze della vita)
- biennio 2022-2024 4 percorsi attivati in 2 territori (Ivrea e Torino)
- 7 monitorati (percorsi terminati dal 2013 -2021) di cui 5 hanno ottenuto la primarietà
- punti di forza la collocazione nel Parco Tecnologico Bioindustry Park (presenza di Centri di ricerca e impianti di produzione)
- esigenze di miglioramento: rafforzamento delle attività di orientamento e di sviluppo delle soft skill

VENETO

- 8 Fondazioni ITS, in 7 aree tecnologiche (69 percorsi bienni 2022-2024)
- Nascita nel 2022 Rete ITS Academy Veneto (condivisione metodologie, valutazione delle competenze, selezione e data base unico docenti, oltre definizione di un modello contrattuale comune per direttore)
- Programmazione annuale – definizione di Modalità operative per la programmazione dell’offerta regionale che valorizza il lavoro in rete delle Fondazioni nella programmazione dei percorsi
- Avviso annuale per la valutazione delle proposte con attenzione al tema della residenzialità
- 2021 Protocollo d’Intesa tra gli Atenei del Veneto e le Fondazioni ITS Academy Venete per rafforzare il percorso di collaborazione tra i sistemi

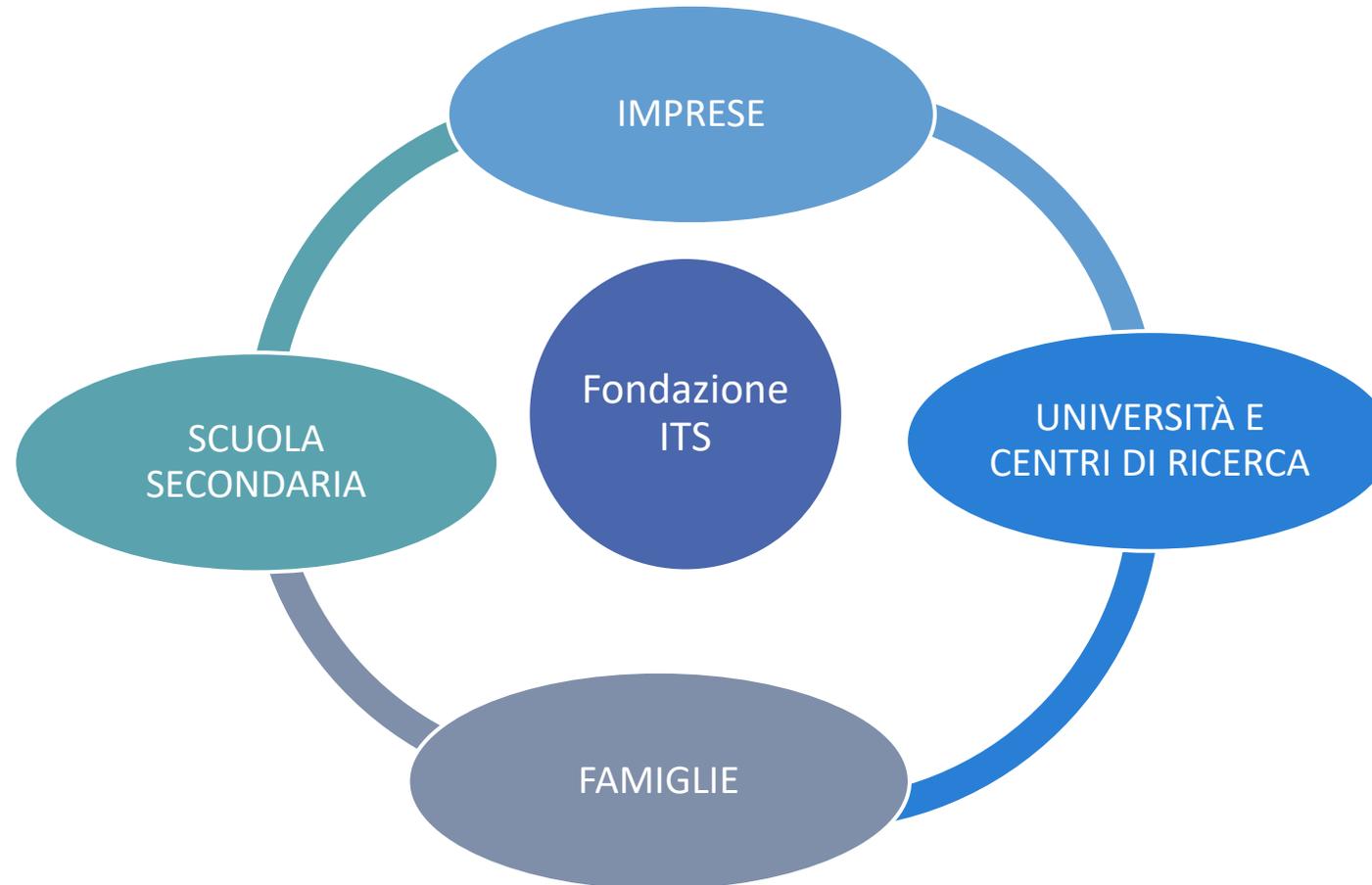
ITS COSMO - area tecnologica Nuove tecnologie per il made in Italy – Sistema moda

- 13 aziende socie ed oltre 400 aziende partner
- biennio 2022-2024 23 percorsi attivati articolati sul territorio veneto e in Lombardia
- 48 monitorati (percorsi terminati dal 2013 -2021) di cui 23 hanno ottenuto la primalità e 3 premiabili
- punti di forza individuazione e strutturazione di specifiche modalità organizzative che valorizzano la dimensione distrettuale (tavoli tematici con associazioni datoriali delle imprese dei distretti, le università, docenti tecnici e consulenti delle aziende)
- esigenze di miglioramento: contenere gli abbandoni, anche attraverso l’apprendistato, non ancora sufficientemente diffuso

ELEMENTI DI INTERESSE

- strutturazione di sistemi ITS regionali in cui operano un **numero contenuto di Fondazioni ITS** nelle aree tecnologiche ritenute strategiche, che facilitano un solido presidio dei nuovi percorsi formativi ITS e la crescita ed il consolidamento del sistema, garantendo un progressivo incremento dell'offerta
- **attivazione di reti/associazioni tra le Fondazioni** quale un valore aggiunto per il consolidamento del sistema ITS: realizzazione di azioni comuni (comunicazione, orientamento ecc.), facilitazione dei processi di integrazione tra i percorsi
- **rapporto tra ITS e Università** per il riconoscimento dei crediti formativi ed il passaggio dai percorsi ITS a quelli universitari (e viceversa per drop out universitario)
- **attrattività dei percorsi**: aumento del numero dei percorsi per attrarre un numero sempre più ampio di giovani; alta presenza della **domanda di formazione interrotta**;
- **necessità di azioni** più strutturate di **comunicazione**, ma soprattutto di **orientamento** per sostenere scelte formative maggiormente consapevoli
- **importanza di scelte logistico organizzative**: collocazione delle sedi dei percorsi ITS nei distretti produttivi
- **esigenze di miglioramento**: ampliare e attrezzare i laboratori con strumentazioni e tecnologie innovative; rafforzamento delle attività di orientamento e di sviluppo delle soft skill; contenere gli abbandoni, anche attraverso l'apprendistato

Un approfondimento sulla realtà lombarda



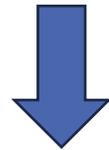
ALLIEVI PRONTI AD OPERARE

dotati di competenze tecniche che consentono il coinvolgimento immediato ed operativo nei progetti di lavoro, con necessità di integrazioni minime da parte delle aziende.

Centrale la collaborazione intensa e continuativa con le aziende



Coprogettazione
Codocenze



Laboratori aziendali
Home visit e stage



Innovazione

PARZIALE CONVERGENZA DI INTERESSE

- Maturare la consapevolezza che ITS e atenei sono realtà complementari e non antagoniste
- Dare sistematicità alle esperienze avviate (Contaminazione: approcci e strumenti innovativi)
- Avviare un'azione sinergica, in particolare nei confronti dei rispettivi studenti (consolidare le passerelle ITS-LP e attivare riconoscimento di crediti universitari nei percorsi ITS)

- Necessità di incrementare l'attrattività ed il successo dei percorsi anche per sostenere scelte formative maggiormente consapevoli, aumentare la soddisfazione rispetto alle aspettative iniziali, riducendo gli abbandoni
- Organizzare azione di comunicazione più incisiva ed attivare una collaborazione più continuativa e pervasiva

- Rafforzare le attività di orientamento e di comunicazione dirette alle famiglie con maggiore coinvolgimento e raccordo sinergico della scuola secondaria superiore
- Rafforzare e rendere più precoce l'interconnessione con aziende e mondo del lavoro, e implementazione della formazione di soft skills: stage, home visit, accesso a laboratori anche fuori dell'orario, etc
- Implementare e consolidare la collaborazione con le strutture universitarie e i centri ricerche (complementarietà e non antagonismo) e altri attori territoriali

- Promuovere e sostenere azione coordinata tra Fondazioni
- Avviare azione di comunicazione unitaria e coordinata diretta a
 - famiglie con coinvolgimento e raccordo con USR
 - Imprese (nazionali e internazionali, anche con coinvolgimento sistema regionale) e associazioni settoriali di livello nazionale (spesso non pienamente consapevoli delle potenzialità e valore dei percorsi ITS)
 - agenzie per l'impiego ed altri attori territoriali del mercato del lavoro
- Assumere maggiore ruolo di regolazione e controllo: attenzione a condizioni per scalabilità modello ITS e presidio rischio di abbassare livello qualità (mantenimento di standard di efficacia e di efficienza)
- Promuovere raccordo con livello nazionale (MIM, MUM, ApL,..)